

Le posizioni accese nei confronti degli Istituti a medio e lungo termine sono pertanto riferibili:

- per 279,5 milioni di euro al citato finanziamento concesso dalla Depfa Deutsche Pfandbriefbank;
- per 6,7 milioni di euro al residuo debito dell'Istituto per i mutui concessi dal 1978 al 1980 e scadenti, in virtù di una rinegoziazione intervenuta con la CASSA DEPOSITI E PRESTITI, il 31 dicembre 2035.
- Gli ACCONTI sono pari a 15,0 milioni di euro (3,9 milioni di euro nel 2007). Il debito si riferisce agli anticipi ricevuti da parte del Ministero dell'Economia e Finanze per la demonetizzazione della lira (14,5 milioni di euro), dagli anticipi ricevuti per le emissioni di prodotti numismatici e dagli abbonati alla Gazzetta Ufficiale ed alle riviste cartacee per la sottoscrizione di abbonamenti per il 2009.
- I DEBITI VERSO FORNITORI ammontano a 116 milioni di euro (123,4 milioni di euro nel 2007) e si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora liquidate a fine esercizio.
- I DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE sono pari a 28,4 milioni di euro (33,2 milioni di euro nel 2007), a fronte di forniture ricevute e non ancora liquidate a fine esercizio per 12,7 milioni di euro e di debiti per versamenti di capitale da effettuare per 15,7 milioni di euro.

In particolare il saldo risulta così composto:

- VERRÈS S.p.A.: 10,2 milioni di euro (15,1 milioni di euro nel 2007) a fronte della fornitura delle materie prime per la realizzazione della monetazione euro per il 2008;
- BIMOSPA S.p.A.: 2,5 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2007) a fronte delle prestazioni tipografiche effettuate;
- INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.p.A.: 15,7 milioni di euro a fronte della quota di capitale sottoscritto dall'Istituto ma non versato.
- I DEBITI TRIBUTARI ammontano a 326,1 milioni di euro (280,3 milioni di euro nel 2007). Tra questi, il solo debito per Iva differita ammonta a 314,3 milioni di euro.
- I DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE ammontano complessivamente a 18,2 milioni di euro (19,9 milioni di euro nel 2007), di cui 6,8 milioni di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 11,4 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo. Essi si riferiscono:
 - per la parte scadente entro l'esercizio successivo: ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre, versati agli enti medesimi nel 2009, al TFR maturato nel mese di dicembre, versato nel 2009 ai Fondi pensione ed al Fondo di tesoreria presso l'INPS, ed alla parte, da versarsi nel 2009, dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, nell'ambito dei già citati provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 2002, è stato sospeso;
 - per la parte scadente oltre l'esercizio successivo: per la restante parte dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti, il cui pagamento, come già detto, è stato sospeso.

- Gli ALTRI DEBITI ammontano a 159,4 milioni di euro (169,7 milioni di euro nel 2007). Nella voce in questione sono incluse somme a fronte della cessione del materiale metallico derivante dalla “demonetizzazione della lira”, effettuata per conto del Ministero dell’Economia e Finanze, i debiti nei confronti del personale per ratei di competenza accertati, le somme ricevute in anni precedenti a fronte di minori forniture effettuate “a capitolo” a cui si contrappongono, tra gli altri crediti, circa 719 milioni di euro per forniture e servizi prestati per un valore superiore agli anticipi ricevuti.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce in esame sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale:

- RATEI PASSIVI, riferiti all’imposta sostitutiva sui proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva al 31 dicembre 2008, pari a 982 mila euro (974 mila euro nel 2007), e ad interessi di competenza relativi al mutuo Depfa, pari a 5,8 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel 2007);
- RISCONTI PASSIVI, relativi a fitti attivi ed abbonamenti per un ammontare complessivo di 241 mila euro, ai ricavi che si riferiscono al credito d’imposta contabilizzato così come previsto ex articolo 8 Legge 23 dicembre 2000 n. 388 “bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord”, per un importo pari a 788 mila euro.

CONTI D’ORDINE

Gli impegni non risultanti nello Stato Patrimoniale sono indicati nei conti d’ordine.

Essi comprendono:

1. garanzie personali prestate:

FIDEJUSSIONI, AVALLI E GARANZIE NON REALI ammontano a 3,9 milioni di euro a favore di società controllate (3,9 milioni di euro nel 2007); inoltre l’Istituto ha prestato, a favore di società controllate, SEMPLICI LETTERE DI PATRONAGE che ammontano a 11,9 milioni di euro (19,8 milioni di euro nel 2007);

2. altri conti d’ordine:

- a) TITOLI DI TERZI A CAUZIONE E GARANZIA ammontano a mille euro e si riferiscono a titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti;
- b) BENI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ DI TERZI ammontano a 2,8 milioni di euro per beni acquisiti in locazione (2,8 milioni di euro nel 2007);
- c) BENI DI TERZI IN LAVORAZIONE ammontano a 759 mila euro (952 mila euro nel 2007);
- d) BENI DI TERZI IN DEPOSITO ammontano a 2,1 milioni di euro (1,1 milioni di euro nel 2007).

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

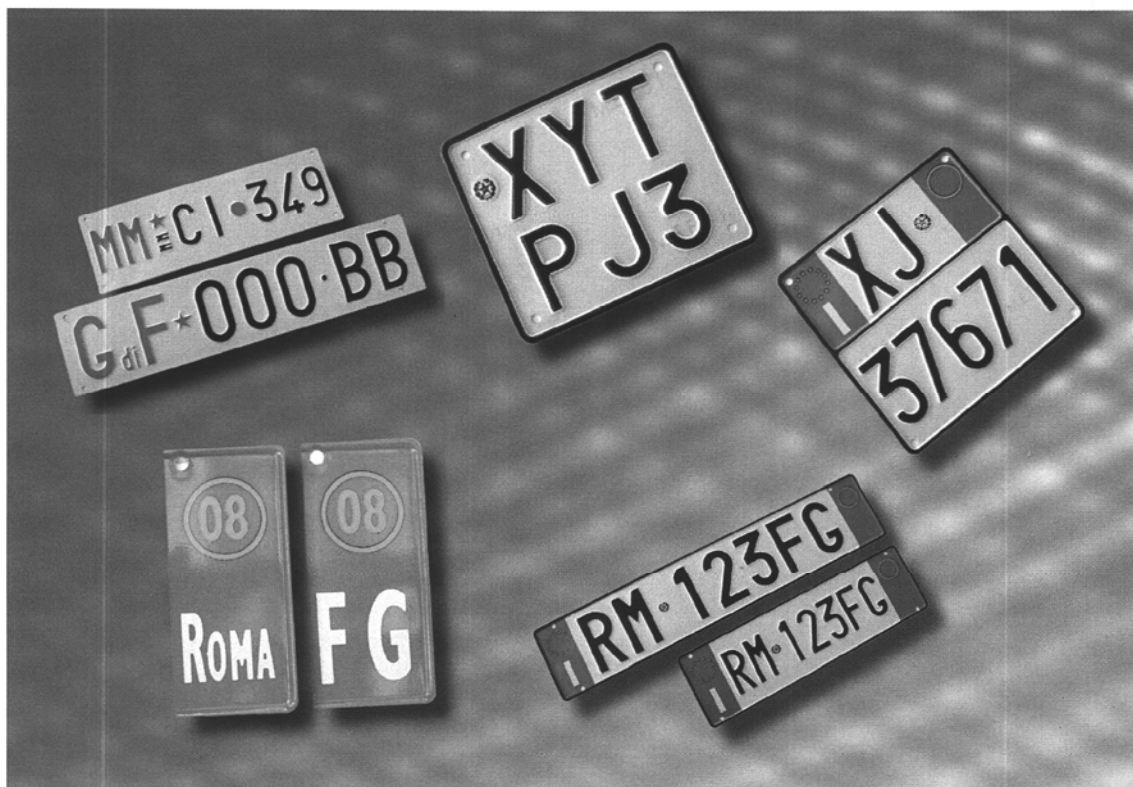
Il VALORE DELLA PRODUZIONE, quale risulta dal Conto Economico, ammonta a 465,0 milioni di euro contro i 452,5 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un incremento di 12,5 milioni di euro.

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI ammontano a 472,9 milioni di euro contro 458,9 milioni di euro del 2007. L'incremento pari a 14,0 milioni di euro è riconducibile all'entrata a regime dei progetti relativi ad alcuni documenti elettronici quali passaporto elettronico, permesso e carta di soggiorno (+18,6 milioni di euro), al materiale elettorale (+17,0 milioni di euro) ed alle altre carte valori tradizionali (+2,2 milioni di euro). A tale incremento si sono contrapposti la flessione registrata dalla monetazione e medagliistica (-8,5 milioni di euro), dalle targhe (-6,4 milioni di euro), dalle tessere sanitarie, dai prodotti grafici e comuni (-5,4 milioni di euro), dalle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale e dai prodotti telematici (-3,5 milioni di euro).

Il fatturato, diviso per tipologia di prodotto, è così composto:

- PRODOTTI EDITORIALI: 46,7 milioni di euro (48,9 milioni di euro nel 2007), di cui 8,9 milioni di euro relativi alla fatturazione per abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, 36,8 milioni di euro per inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale e 1,0 milioni di euro per pubblicazioni varie e libri. La diminuzione del fatturato è legata al minor numero di inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale ed al trend decrescente delle vendite e degli abbonamenti;
- PRODOTTI VALORI: 249,0 milioni di euro (230,2 milioni di euro nel 2007), di cui 106,5 milioni di euro si riferiscono alla realizzazione di nuovi documenti elettronici, 79,0 milioni di euro alla fornitura di carte plastiche, bollini farmaceutici e ricettari medici, 13,4 milioni di euro al materiale destinato al gioco lotto, 21,2 milioni di euro alla vendita di francobolli cambiali e marche e vari, 4,6 milioni di euro alle carte d'identità, passaporti e patenti cartacee e 24,3 milioni di euro alla vendita dei contrassegni vini e tasselli tabacchi. La variazione è legata alla maggiore produzione dei documenti elettronici (+18,6 milioni di euro), dei tasselli per i tabacchi e contrassegni vini DOC e DOGC (+4,6 milioni di euro), in parte compensata dalla minore richiesta di carte plastiche (patenti e tessere sanitarie) (-2,2 milioni di euro) e materiale di sicurezza vario (-2,2 milioni di euro);
- TARGHE: 61,9 milioni di euro (68,4 milioni di euro nel 2007). Il decremento è legato alla flessione del mercato automobilistico;



Stabilimento di Foggia
Targhe

- **CONIAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE MONETE, MEDAGLIE E TIMBRI:** 59,7 milioni di euro (68,2 milioni di euro nel 2007), di cui 43,9 milioni di euro si riferiscono alla fatturazione dell'euro e 15,8 milioni di euro sono relativi alla coniazione di medaglie, di monete commemorative, monete per paesi esteri, di timbri e sigilli. La flessione è da porre in relazione alla riduzione della commessa euro, sia in termini quantitativi sia in termini di mix produttivo, che ha privilegiato i tagli di minor valore. Inoltre è risultata in diminuzione la domanda di monete per collezionisti;
- **PRODOTTI GRAFICI:** 44,3 milioni di euro (31,2 milioni di euro nel 2007), di cui 7,1 milioni di euro per libri, riviste e pubblicazioni periodiche, 21,3 milioni di euro per materiale elettorale, 13,0 milioni di euro per lavori grafici e modulistica varia, 2,9 milioni di euro per la vendita di carta comune. L'incremento di fatturato è da correlare alle consultazioni elettorali dell'anno (politiche ed amministrative), effetto in parte compensato dalla diminuzione di fatturato legato alla modulistica ed alle pubblicazioni;
- **PRODOTTI TELEMATICI:** 8,9 milioni di euro (10,2 milioni di euro nel 2007). Trattasi essenzialmente della fatturazione relativa al servizio di diffusione telematica della Gazzetta Ufficiale, del servizio Guritel-Ispolitel e di alcuni portali per la Pubblica Amministrazione;
- **ALTRO:** 2,4 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel 2007). Trattasi principalmente dei riaddebiti effettuati al Ministero dell'Economia e Finanze per i costi sostenuti per suo conto.

A.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI è negativa per 16,9 milioni di euro (-7,7 milioni di euro nel 2007). La variazione è sostanzialmente attribuibile al decremento di carta prodotta (1,5 milioni di euro), dei semilavorati per documenti d'identità elettronici (10,0 milioni di euro), di lavori in corso relativamente a prodotti grafici, editoriali e numismatici (2,0 milioni di euro), di stock di euro in corso di produzione (0,6 milioni di euro), dei semilavorati editoriali, numismatici e medagliistica (2,7 milioni di euro) e dei prodotti finiti editoriali numismatici e medagliistica (0,6 milioni di euro); per contro si è registrato un incremento di semilavorati per targhe (0,5 milioni di euro).

A.3 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE è positiva per 1,9 milioni di euro (-4,3 milioni di euro nel 2007). La variazione è riconducibile alle maggiori giacenze relative alla commessa "Euro" (2,4 milioni di euro) e delle commesse numismatiche (0,6 milioni di euro). Per contro si è registrato un decremento delle targhe (0,7 milioni di euro) e delle commesse grafiche ed editoriali (0,4 milioni di euro).

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli ALTRI RICAVI E PROVENTI ammontano a 7,2 milioni di euro (5,6 milioni di euro nel 2007).

In tale voce sono stati contabilizzati i canoni per locali e macchinari dati in locazione, i rimborsi vari, le plusvalenze su alienazione di cespiti, gli indennizzi assicurativi e differenze su accertamenti. E' altresì incluso l'importo riconosciuto a seguito di una complessa transazione conclusasi nell'anno che, con riferimento ai vari soggetti interessati ha visto la definizione di reciproche concessioni; la somma maturata è in parte controbilanciata da analoga partita iscritta tra gli oneri diversi.

È stata altresì iscritta, tra gli altri ricavi, la parte di competenza dell'esercizio dei crediti d'imposta riconosciuti, così come previsto ex articolo 8, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I COSTI DELLA PRODUZIONE, il cui totale ammonta a 399,4 milioni di euro a fronte di 398,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrano un incremento di 1,1 milioni di euro. In particolare:

B. 6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI ammontano a 79,8 milioni di euro (84,6 milioni di euro nel 2007). Il decremento dei costi è

riconducibile ai minori costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, dei materiali di manutenzione e di consumo e dei prodotti finiti.

B. 7 COSTI PER SERVIZI

I COSTI PER SERVIZI ammontano a 118,8 milioni di euro contro i 110,1 milioni di euro del 2007. L'incremento è pari a 8,7 milioni di euro ed è da porre in relazione alle seguenti situazioni:

- **LAVORAZIONI GRAFICHE ESTERNE ED ALTRE PRESTAZIONI:** 61,6 milioni di euro (55,2 milioni di euro nel 2007). La variazione è riconducibile alle maggiori commesse per le lavorazioni grafiche affidate a terzi in conseguenza anche della maggiore richiesta di materiale elettorale. In tale voce sono ricomprese le prestazioni eseguite, per conto dell'Istituto, dalla controllata Bimospa, per la realizzazione di ricettari medici, attività di digitazione ed altri lavori grafici;
- **SPESE POSTALI:** 4,5 milioni di euro (5,9 milioni di euro nel 2007). La diminuzione è conseguente, da un lato al proseguimento dell'attività di razionalizzazione delle spedizioni, dall'altro è l'effetto del già citato trend decrescente degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale;
- **UTENZE ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA E TELEFONI:** 10,3 milioni di euro (10,1 milioni di euro nel 2007);
- **MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, CONTRATTI DI ASSISTENZA ED ALTRI:** 20,5 milioni di euro (16,6 milioni di euro nel 2007). I costi sono legati all'attività di manutenzione ordinaria a cui sono stati sottoposti gli immobili, gli impianti ed i macchinari aziendali anche in vista dell'installazione di nuove apparecchiature e del trasferimento di alcune produzioni. In tale voce sono, inoltre, ricompresi i costi legati alla manutenzione delle apparecchiature relative al progetto CIE e PE. Nell'esercizio non sono state capitalizzate spese di manutenzione ad incremento delle immobilizzazioni;



- PULIZIE: 3,0 milioni di euro (4,1 milioni di euro nel 2007);
- TRASPORTI: 6,0 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2007). L'incremento è da correlare ai maggiori costi sostenuti nel corso dell'anno a seguito delle consultazioni elettorali (elezioni politiche ed amministrative), costi oggetto di rimborso da parte del MEF;
- PRESTAZIONI PROFESSIONALI: 5,7 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel 2007). In tale voce sono ricomprese le prestazioni commerciali, amministrative, legali ed i contratti di collaborazione;
- SERVIZI DI VIGILANZA E FACCHINAGGIO: 4,5 milioni di euro (5,3 milioni di euro nel 2007); trattasi delle spese sostenute per la vigilanza dei locali adibiti a deposito valori e dei siti produttivi;
- VIAGGI, TRASFERTE, CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ASSICURAZIONI, ACCERTAMENTI SANITARI E PUBBLICITÀ: 2,7 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel 2007).

B. 8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI ammontano a 1,9 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel 2007). Trattasi di spese relative ai canoni corrisposti per l'affitto dei magazzini necessari per lo stoccaggio di materie e del magazzino elettorale, nonché del noleggio di macchine per ufficio ed altri impianti produttivi.

B. 9 COSTI PER IL PERSONALE

I COSTI PER IL PERSONALE ammontano a 122,0 milioni di euro (123,7 milioni di euro nel 2007), in flessione, rispetto al consuntivo dell'anno precedente, di circa 1,7 milioni di euro, determinato dalla riduzione della forza media impiegata e dall'ottenimento di sgravi contributivi sui premi di risultato; i cui effetti sono stati parzialmente compensati dagli aumenti per l'applicazione dei rinnovi contrattuali e della normale dinamica retributiva.

Nel corso dell'anno sono cessati dal servizio 78 dipendenti e sono state assunte 28 unità.

B. 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi 42,1 milioni di euro (60,4 milioni di euro nel 2007). Tale voce comprende:

- AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI per 2,2 milioni di euro (17,4 milioni di euro nel 2007), che diminuiscono in relazione al progressivo esaurirsi dell'ammortamento dei costi sostenuti negli anni precedenti per l'acquisto di software, licenze e lavori su beni di terzi; l'ammontare è relativo alla quota residua di tali asset;
- AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI per 36,3 milioni di euro (39,5 milioni di euro nel 2007);

- SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI per 1,8 milioni di euro;
- SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE pari a 1,7 milioni di euro (3,5 milioni di euro nel 2007).

B. II VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI è negativa per 4,8 milioni di euro (-4,2 milioni di euro nel 2007) ed è essenzialmente riconducibile alle minori giacenze di materiali di produzione e ricambi (1,7 milioni di euro) e di carta acquistata (0,1 milioni di euro), alle minori quantità di materie prime per la per la monetazione ordinaria (tondelli) (1,7 milioni di euro) e per quella commemorativa (metalli preziosi) (1,3 milioni di euro).

B. 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ACCANTONAMENTI PER RISCHI ammontano a 26,1 milioni di euro. Tali accantonamenti sono stati appostati in relazione a rischi ed oneri potenzialmente gravanti sull'Istituto sulla cui natura si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo ai FONDI PER RISCHI ED ONERI.

B. 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE sono pari a 3,8 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2007). Si tratta, prevalentemente, di imposte indirette e tasse diverse per circa 1,5 milioni di euro, di differenze su accertamenti e transazione su crediti per 1,8 milioni di euro, di contributi nell'ambito degli accordi aziendali per attività realizzate dai CRAL, di minusvalenze su alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni materiali, di contributi associativi e di oneri vari di gestione. E' altresì incluso l'importo riconosciuto a seguito di una complessa transazione conclusasi nell'anno che, con riferimento ai vari soggetti interessati ha visto la definizione di reciproche concessioni; la somma maturata è in parte controbilanciata da analoga partita iscritta tra gli altri ricavi.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La GESTIONE FINANZIARIA NETTA ha avuto un saldo positivo di 14,4 milioni di euro, in aumento rispetto al 2007 (10,7 milioni di euro). Sia per effetto di una temporanea maggiore disponibilità media di fondi, sia per effetto della repentina crescita dei tassi, sviluppatasi nella seconda metà del 2008, che ha visto concretizzarsi, nel breve periodo, un raddoppio dei tassi interbancari, parametro cui sono ancorati gli impieghi delle disponibilità aziendali.